



CON IL PATROCINIO DI



Università
di Foggia
Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimenti, Risorse Naturali
e Ingegneria (DAFNE)



SEMINARIO DIVULGATIVO

Sviluppo della Filiera Olivicolo-Olearia di Capitanata

Le opportunità introdotte dalla PAC 2023-2027

18 APRILE 2023

ore 16.00 - 18.00

Università di Foggia - Dip. DAFNE
Foggia, Via Napoli 25 - Aula n. 1

SALUTI ISTITUZIONALI

Prof.ssa Milena SINIGAGLIA
Direttrice del Dipartimento DAFNE

Nome COGNOME

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Foggia

Sig. Michele CLEMENTE

Presidente del Consorzio Daunia Verde

PRESENTAZIONE SEMINARIO

Dott.ssa Antonella BOMBACIGNO
Direttore del Consorzio Daunia Verde

RELAZIONI TECNICHE

ASPETTI ECONOMICI E GESTIONALI
Prof. Maurizio PROSPERI
Docente di Economia e Estimo Rurale

**STRUMENTI DI SOSTEGNO PREVISTI
DALLA NUOVA PAC**
Dott. Marco TAPPI
*Dottoando di ricerca in "Gestione della Innovazione
nei sistemi agro-alimentari della Regione Mediterranea"*

DISCUSSIONE FINALE E CONCLUSIONI
Dott.ssa Antonella BOMBACIGNO

PROGRAMMA

Sono previsti i CFP per gli iscritti
all'Ordine dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali.

Aspetti economici e gestionali

Prof. Maurizio Prospero

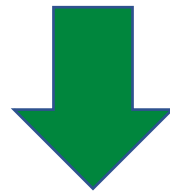
Professore associato in Economia ed estimo rurale

Dipartimento DAFNE - Università di Foggia

maurizio.prosperi@unifg.it

Aspetto reddituale

Rafforzare la competitività delle filiere al fine di migliorare la situazione degli agricoltori (PSP, p.56)



Finanziamenti rivolti a interventi sia nel settore agricolo che al miglioramento dei rapporti tra gli attori delle filiere

Panoramica settore olivicolo

Nel tempo, l'Italia ha perso quote di produzione e di mercato in favore di competitors storici (es. Spagna) ed emergenti (es. Tunisia), che stanno puntando sull'ammodernamento degli impianti olivicoli e della trasformazione (frantoi) e su politiche di riconoscimento del Made in nazionale (PSP, p.302)

La **PAC finanzia** interventi per:

- miglioramento della competitività del settore
- miglioramento della qualità della produzione
- maggiore sostenibilità, inclusa quella sociale.

Non esiste competitività senza qualità e non esiste qualità senza sostenibilità .

Le OP/AOP, tramite i Programmi operativi, hanno gli strumenti per raggiungere tali obiettivi (competitività, qualità e sostenibilità).(PSP, 302)

Le OP/AOP possono intervenire

- Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ricerca e metodi di produzione innovativa e sperimentale;
- Servizi di consulenza e assistenza tecnica;
- Formazione, compresi l'orientamento e lo scambio di buone pratiche;
- Produzione biologica o integrata;
- Promozione, comunicazione e commercializzazione;
- Attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali;
- Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali;
- Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo;-Fornitura di servizi di orientamento ad altre OP/AOP ovvero a singoli produttori;
- Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori

Le OP/AOP possono intervenire

- Uso più efficiente delle risorse idriche
- Erogazione di servizi ecosistemici
- Agricoltura biologica
- Valorizzare il patrimonio genetico e la biodiversità
- Salvaguardia del paesaggio
- Rispetto dei diritti dei lavoratori
- Formazione professionale e assistenza tecnica (PSP,305)

La PAC può essere dispersiva e contraddittoria!

La "caccia al sussidio" genera confusione.

- **IMPRENDITORIALITÀ** (=capacità di eseguire SCELTE, CONSAPEVOLI, RESPON_ABILI e su base INFORMATATA)
- **CONSAPEVOLEZZA** della "vision della propria azienda" (es. avere chiaro il business model) e delle risorse aziendali (interne e esterne)
- **COMPRENDERE** l'orientamento politico della PAC
- **INDIVIDUARE** le azioni che supportano il presente e indirizzano al futuro desiderato

Fonti informative

[PSP Italia: Piano Strategico Nazionale \(pp.3654\)](#)

[CSR Puglia: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale \(CSR\) della Regione Puglia \(pp.837\)](#)

L'imprenditore agricolo "sa leggere": deve solo individuare ciò che gli interessa e ignorare ciò che non gli interessa

Successivamente, può/deve informarsi solo su ciò che è rilevante per la gestione e lo sviluppo della propria azienda

L'imprenditore agricolo non può/deve restare da solo!

Attori e ruoli

"Fai la domanda giusta, avrai la risposta corretta!"

- PD 05 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico (PSP, p.534)
- Partner: CAA, consulenti
- Ruolo: Supporto informativo, amministrativo e burocratico

I possibili attori a supporto dello sviluppo dell'olivicoltura

- CAA
- OP / AOP
- Dottori agronomi
- Consulenti tecnici - varie professionalità
- Enti di Formazione
- Università e Centri di ricerca pubblici e privati
- Aziende di comunicazione
- CCIAA / Unioncamere
- Consorzi di tutela
- Consulenti commerciali
- Aziende venditrici di tecnologie e materiale vivaistico
- Aziende di certificazione (es. tracciabilità)

Considerazioni conclusive

L'imprenditore agricolo deve cercare di cogliere le opportunità che sono coerenti con la strategia di sviluppo della propria azienda

Cogliere le nuove opportunità può richiedere di instaurare delle collaborazioni con soggetti nuovi, portatori di conoscenze diverse da quelle comunemente presenti

Considerando il tessuto economico italiano prevalentemente caratterizzato da imprese di piccole dimensioni (az. Agricole, ma non solo), la figura del consulente è fondamentale, per svolgere la funzione di "diffusore delle conoscenze" e di networking a livello territoriale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE